

Delibera n° 844

Estratto del processo verbale della seduta del
20 giugno 2025

oggetto:
DM 5 DICEMBRE 2024; INCENTIVAZIONE A FAVORE DELLE PMI CON ALLEVAMENTI DI SUINI E CINGHIALI OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PER IL RAFFORZAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI E FUNZIONALI IN MATERIA DI BIOSICUREZZA, FINALIZZATE A PREVENIRE I RISCHI DI CONTAGIO DELLE MALATTIE LEGALE ALLA FAUNA SELVATICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA PESTE SUINA AFRICANA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	assente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	assente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;

Richiamato in particolare l'articolo 26 “Misure urgenti a sostegno del settore suinicolo e vitivinicolo” con il quale, al fine di tutelare gli allevamenti suinicoli dal rischio di contaminazione dal virus responsabile della peste suina africana, è stato istituito il “Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza” destinato al rafforzamento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, in conformità alle pertinenti norme nazionali e dell'Unione europea, e ripartito tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale” e, in particolare l'art. 6, con il quale, al fine di contrastare gli effetti derivanti dalla peste suina africana e, in particolare, di incentivare gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, è stato disposto il rifinanziamento del citato “Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza” per un importo pari a 5 milioni di euro per l'anno 2024 e 15 milioni di euro per l'anno 2025»;

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 5 dicembre 2024 recante “Misure urgenti per contrastare la diffusione della peste suina africana. Attuazione della previsione dell'articolo 6 del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2024, n. 101. Individuazione dei criteri di distribuzione delle risorse per incentivare interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza”, di seguito D.M.;

Vista in particolare la ripartizione del finanziamento complessivamente destinato all'attuazione delle misure di biosicurezza a protezione degli allevamenti suinicoli italiani (con esclusione degli allevamenti non destinati a produzione alimentare) di cui all'Allegato 1 al D.M., in base alla quale alla Regione Friuli Venezia Giulia è destinato l'importo complessivo di euro 148.643,00 euro;

Dato atto dell'istituzione dei capitoli E/13192 e S/13192 approvati con delibera della Giunta regionale del 30 maggio 2025, n. 714 (Bilancio di previsione, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2025. Variazione n. 14);

Richiamato il Decreto del Ministero della Salute del 28 giugno 2022 recante “Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini”;

Considerato necessario attuare misure idonee destinate ad incentivare il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzate a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana, e disporre pertanto l'attivazione di un bando, da adottarsi ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera b) della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

Ritenuto conseguentemente di predeterminare i seguenti indirizzi e criteri generali funzionali al raggiungimento della finalità dell'incentivazione destinata al rafforzamento e miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, per la prevenzione dei rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana:

- a) sono ammissibili a incentivazione le seguenti tipologie di intervento volte al miglioramento di preesistenti dotazioni e sistemi di biosicurezza:
 - 1) acquisto e posizionamento di recinzioni perimetrali;

- 2) acquisto e posizionamento di recinti elettrici, interni alle recinzioni, quali sistemi di distanziamento dal perimetro delle recinzioni medesime degli animali allevati;
 - 3) realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi;
 - 4) realizzazione di una zona filtro;
- b) beneficiarie dell'incentivazione sono: le imprese agricole che allevano suini o cinghiali, qualificabili come microimprese, piccole o medie imprese, già dotate di misure di protezione strutturali e funzionali idonee ad assicurare un livello di biosicurezza compatibile con quanto previsto dal decreto del Ministero della Salute del 28 giugno 2022;
- c) l'intensità massima dell'incentivo è fissata nella misura del 50 per cento della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile è pari ad euro 6.000,00, la spesa massima ammissibile è pari a:
- 1) euro 25.000,00 per l'acquisto e il posizionamento di recinzioni perimetrali e recinti elettrici;
 - 2) euro 8.000,00 per la realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi;
 - 3) euro 5.000,00 per la realizzazione di una zona filtro;
- d) l'istruttoria delle domande avviene secondo le modalità di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000;

Dato atto che i contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal regolamento (UE) n. 2022/2472, della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 327 del 22 dicembre 2022 e, in particolare, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 26 relativo agli aiuti destinati a compensare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizootie o organismi nocivi ai vegetali e agli aiuti destinati a ovviare ai danni causati da epizootie e organismi nocivi ai vegetali;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Ritenuto pertanto di approvare l'attuazione di misure idonee destinate ad incentivare il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzate a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana;

Richiamato lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

La Giunta Regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni esposte in premessa, è disposta l'attivazione di un bando, da adottarsi ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera b) della legge regionale 7/2000, volto all'attuazione di misure idonee destinate ad incentivare il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzati a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana.

2. Per il raggiungimento delle finalità di incentivazione di cui al punto 1 sono approvati i seguenti indirizzi e criteri funzionali:

- a) sono ammissibili a incentivazione le seguenti tipologie di intervento volte al miglioramento di preesistenti dotazioni e sistemi di biosicurezza:
- 1) acquisto e posizionamento di recinzioni perimetrali;
 - 2) acquisto e posizionamento di recinti elettrici, interni alle recinzioni, quali sistemi di distanziamento dal perimetro delle recinzioni medesime degli animali allevati;
 - 3) realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi;
 - 4) realizzazione di una zona filtro;
- b) beneficiarie dell'incentivazione sono: le imprese agricole che allevano suini o cinghiali, qualificabili come microimprese, piccole o medie imprese, già dotate di misure di protezione strutturali e funzionali idonee ad assicurare un livello di biosicurezza compatibile con quanto previsto dal decreto del Ministero della Salute del 28 giugno 2022;
- c) l'intensità massima dell'incentivo è fissata nella misura del 50 per cento della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile è pari ad euro 6.000,00, la spesa massima ammissibile è pari a:
- 1) euro 25.000,00 per l'acquisto e il posizionamento di recinzioni perimetrali e recinti elettrici;
 - 2) euro 8.000,00 per la realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi;
 - 3) euro 5.000,00 per la realizzazione di una zona filtro;
- d) l'istruttoria delle domande avviene secondo le modalità di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000.
- 3.** All'attuazione dell'intervento si provvede mediante adozione di apposito bando approvato con successivo atto dirigenziale predisposto dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche nel rispetto degli indirizzi e dei criteri funzionali di cui al punto 2.
- 4.** La dotazione finanziaria è quella destinata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in base alla ripartizione di cui al decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 5 dicembre 2024, attualmente pari a euro 114.025,00 (centoquattordicimilaventicinque/00), aumentabile fino all'importo di euro 148.643,00 (centoquarantottomilaseicentoquarantatre/00) con conseguente scorrimento della graduatoria.
- 5.** L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
- 6.** La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE